



COMUNE DI INCISA SCAPACCINO
PROVINCIA DI ASTI

Prot.n. 1100

Incisa Scapaccino, li

15 APR. 2019

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte
Via Roma 305
Torino
piemonte.controllo@corteconticert.it

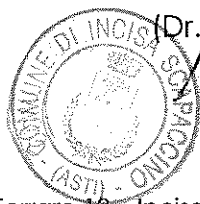
Conferenza Stato città ed Autonomie Locali
conferenzastatocitta@pec.governo.it

OGGETTO: RELAZIONE DI FINE MANDATO (ART. 4 DEL Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 149 come modificato ed integrato dell'articolo 1 bis, comma 2, del Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni della Legge 07.12.2012 n. 213.

Distinti saluti

IL SINDACO
(Dr. Matteo Massimelli)
Matteo Massimelli



C.A.P 14045 – Piazza Ferraro 13 – Incisa Scapaccino
Tel. 0141 74040 – fax 0141 74661 – Cod. Fisc. 82002310058 – P. IVA 00821850054
e-mail incisa.scapaccino@cert.ruparpiemonte.it

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO

Provincia di ASTI

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
ANNI 2014/2019**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni;

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018: 2.182 abitanti

1.1 Organi politici

GIUNTA

Sindaco : Matteo Massimelli

Vicesindaco : Umberto Piercarlo Brema (assessore esterno)

Assessore : Emanuela Tornato

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI :

SINDACO: Matteo Massimelli

CONSIGLIERI:

- Ettore Marco Denicolai
- Tornato Emanuela
- Felice Fasciano
- Gianluca Grasso
- Paolo Guercio
- Marina Montaldo
- Giacomo Piacenza
- Mario Porta
- Giacinto Giovanni Sala
- Pepe Elisa

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

Direttore	Non previsto
Segretario Comunale	Dott. Daniele Germano

Numero dirigenti	1
Numero posizioni organizzative	3
Numero totale personale dipendente	8

1.3 Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo durante il mandato.

PARTE II

**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Inserire i Nuovi regolamenti e le Modifiche apportate a regolamenti già approvati

approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (i.u.c.) suddivisa in imu (imposta municipale unica) - tasi (tassa servizi indivisibili) e tari (tassa rifiuti), ai sensi dell'art. 639 e seguenti della l.n. 147/2013 e s.m.i.	delibera c.c. n. 15/2014
approvazione regolamento per l'istituzione dell'albo dei volontari per scopi di pubblica utilità	delibera c.c n. 7/2015
approvazione regolamento di polizia rurale	delibera c.c. n. 1/2016
modifica art.30 del regolamento tari (tributo servizio rifiuti)	delibera n. 8/2016
approvazione regolamento di contabilità	delibera n. 10/2017
approvazione regolamento per l'accesso civico e per l'accesso civico generalizzato	delibera n. 16/2017
approvazione regolamento recante norme e criteri per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del d. lgs. n. 50 del 18/04/2016	delibera giunta c. n. 69/2018
approvazione del regolamento comunale "modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento - dati- ai sensi della l.219/2017	delibera n.11/2018
approvazione regolamento per l'attuazione del regolamento u.e. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	delibera n.12/2018
approvazione nuovo regolamento edilizio	delibera n.23/2018
recepimento del manuale per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico - allegato al regolamento edilizio	delibera n.10/2019
approvazione regolamento per l'installazione e la gestione del sistema di videosorveglianza urbana del comune di Incisa Scapaccino	delibera c.c. 11/2019

2. Attività tributaria.

2.1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.2. Imu

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale solo cat A1-A8-A9	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200

Immobili concessi in uso gratuito, terreni agricoli, aree edificabili e negozi(C 1)	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰
Seconde case, altre tipologie di immobili e fabbricati categoria D	8,60 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰	8,60 ‰
Fabbricati rurali	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.3. Tasi

Aliquota tasi	2014	2015	2016	2017	2018
abitazione principale – escluse categorie a1, a8 e a9	2,10 ‰	2,10 ‰	2,10 ‰	2,10 ‰	2,10 ‰
Fabbricati categoria D(esclusi D10)	1,10 ‰	1,10 ‰	1,10 ‰	1,10 ‰	1,10 ‰

2.1.4. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.5. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Importo medio per contribuente*	241,09	234,56	241,32	247,18	245,68

*L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n.18/2012 del, disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, quale introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 2013/2012.

I controlli interni in corso di mandato, non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili. I Controlli sulla gestione hanno indicato un buon livello di raggiungimento degli obiettivi e un costante miglioramento, nel tempo, delle fasi di programmazione ed esecuzione nonostante la scarsità di personale, gli eccessivi adempimenti formal-burocratici e le incessanti variazioni del quadro normativo.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

Lavori pubblici:

asfaltatura parte piazza Ferraro
asfaltatura e sistemazione via Calzapello
variante con balconata via Artizia

sistemazione strada Celle
sistemazione strada laghetto
sistemazione via sotto le mure
copertura buchi via Valfrè
pulizia Rio Gallareto
acquisto pala per trattore
asfaltatura via San Lorenzo, via Piana, Via Artizia, via sotto le mura, via Antiche Mura
adeguamento impianto termico scuole medie, palestra e ala
rifacimento tetto edificio scuola media
realizzazione loculi cimitero borgo Madonna
realizzazione loculi cimitero Borgo Villa
realizzazione nuovi spogliatoi e messa in sicurezza del campo sportivo
realizzazione parcheggio antistante la casa di riposo
ripristino frana Valdelcerro
sistemazione piazzetta Poggio progetto MUDA
sistemazione frana Rocca di Borgo Villa
progetto pasti a domicilio con Opera don Ferraro
apertura ufficio turistico
collaborazione con Opera don Ferraro per apertura nuovi studi medici
rifacimento giardino scuola dell'infanzia
sistemazione piazza Cacciabue con realizzazione rotonda
realizzazione tetto scuola elementare
realizzazione ossari/cenerini cimitero Borgo Villa

Personale:

Dal 1° ottobre 2018, a seguito pensionamento del Responsabile Tributi, è stata stipulata una Convenzione con altro Ente per Istruttore Amministrativo servizio Segreteria per n. 12 ore settimanali

Sociale:

- collaborazione con le associazioni giovanili che operano sul territorio con la finalità di migliorare i servizi già operativi di doposcuola e centro estivo
- progetto di letture pomeridiane ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria
- convenzione con l'opera di Don Ferraro per garantire un pasto agli anziani che si trovano in casa da soli
- progetto Unitrè
- Progetto borsa di studio "buono libri Zelmira Rota" rivolto agli alunni dell'ultimo anno delle scuole elementari e medie
- collaborazione con le società sportive per incentivare l'attività motoria e di aggregazione nell'età giovanile ed adolescenziale
- convenzione con la croce Verde di Nizza per il trasporto delle persone che devono effettuare visite specialistiche presso gli ospedali di Nizza, Acqui, Asti ed Alessandria
- presenza presso il Comune di Incisa Scapaccino il Punto Informativo IPLA, finanziato tramite PSR:due giorni a settimana è presente presso l'ufficio un agronomo per pratiche di disboscamento
- attivata la convenzione con la società Agathon srl e Mondo , rivolto ai 15 ragazzi richiedenti asilo presenti nel C.A.S. , per permettere di svolgere lavori di giardinaggio e lavori socialmente utili nel comune di Incisa Scapaccino 3 giorni a settimana

Turismo:

- realizzazione nei mesi autunnali ,con il contributo del Teatro degli Acerbi, la rassegna teatrale "Teatro a Veglia"
- una volta al mese viene organizzato un gruppo di lettura , in collaborazione con la Biblioteca di di Incisa Scapaccino
- in collaborazione con la provincia di Asti, verrà organizzata una giornata di pulizia del territorio, coinvolgendo le famiglie e le scuole primarie e secondarie di secondo grado

Gestione del territorio : Totale concessioni edilizie rilasciate n. 64

•Ciclo dei rifiuti: Miglioramento della percentuale della raccolta differenziata : nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata era del 46,6 % che è salita nel 2018 al 56,7 % secondo i dati rilevabili dalle statistiche pubblicate

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità- singolo individuo, gruppo di individui, unità organizzativi od organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa alle modalità di rappresentazione. Come tale si presa ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire di la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della qualità del personale.

Con deliberazione giunta c. n. 67 /2018 è stata disciplinata l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo interno di Valutazione , che ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'ente, individuando le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione.

Comune di Incisa Scapaccino

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili) ciò non si può dire per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Il comune di Incisa Scapaccino ha partecipazioni nelle seguenti società/consorzi:

ENTE / SOCIETA'	QUOTA COMUNE
G.A.I.A. S.P.A.	0,36%
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE spa	7%
G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità	5,07%

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente						
ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.439.027,05	1.427.968,27	1.308.573,77	1.328.849,28	1.343.471,67	-6,64
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	188.971,58	162.134,61	123.661,25	59.282,80	70.823,22	-65,52
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	149.062,70	1.310,10	0,00	16.830,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.627.998,63	1.739.165,58	1.433.545,12	1.388.132,08	1.431.124,89	-12,09

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.267.136,36	1.250.128,32	1.226.310,87	1.202.795,44	1.257.031,17	-0,79
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	259.308,00	146.395,12	299.400,17	259.329,13	126.309,81	-51,28
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	101.822,77	108.690,00	82.391,38	81.664,75	81.308,87	-20,14
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.628.267,13	1.505.213,44	1.608.102,42	1.543.789,32	1.464.649,85	-10,04

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	140.906,80	209.296,79	260.353,82	244.405,30	224.056,19	59,01
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	140.906,80	209.296,79	260.353,82	244.405,30	223.815,96	58,83

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	29.701,53	24.347,19	21.912,00	20.874,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.439.027,05 0,00	1.427.968,27 0,00	1.308.573,77 0,00	1.328.849,28 0,00	1.341.448,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.267.136,36	1.250.126,32	1.226.310,87	1.202.795,44	1.255.631,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	24.347,19	21.912,00	20.874,03	21.696,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	101.822,77 0,00 0,00	108.690,00 0,00 0,00	82.391,38 0,00 0,00	81.664,75 0,00 0,00	81.308,87 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		70.067,92	74.504,29	2.306,71	45.427,06	3.435,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G + H + I + L + M		70.067,92	74.504,29	2.306,71	45.427,06	3.435,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	80.000,00	183.000,00	0,00	127.440,83	23.150,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	306.531,93	39.062,70	19.297,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	188.971,58	311.137,31	124.971,35	59.282,80	87.653,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	259.308,00	146.395,12	299.400,17	259.329,13	226.309,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	306.531,93	39.062,70	19.297,72	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T - L - M - U - UU - V + E		9.663,58	41.270,26	33.040,41	7.159,48	3.791,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Incisa Scapaccino W = O + Z + S1 + S2 + Y - X1 - X2 - Y		79.731,50	115.774,55	35.347,12	52.586,54	7.226,83

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.365.501,82	1.446.175,69	1.523.875,96	1.505.840,95	1.466.135,22
Pagamenti	1.359.050,23	1.388.126,49	1.561.671,68	1.486.766,97	1.376.362,57
Differenza	6.451,59	58.049,20	-37.795,72	19.073,98	89.772,65
Residui Attivi	403.403,61	502.286,68	170.022,98	126.696,43	189.045,86
Residui Passivi	410.123,70	326.383,74	306.784,56	301.427,65	312.103,24
Differenza	-6.720,09	175.902,94	-136.761,58	-174.731,22	-123.057,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-268,50	233.952,14	-174.557,30	-155.657,24	-33.284,73

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	224.699,89	196.482,78	287.185,63	183.815,75	150.398,04
Totale residui attivi finali	648.993,70	710.449,90	435.985,70	382.126,70	434.158,64
Totale residui passivi finali	573.793,23	398.806,74	389.144,83	351.738,70	394.759,70
Risultato di amministrazione	299.900,36	508.125,94	334.026,50	214.203,75	189.796,98
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	24.347,19	21.912,00	20.874,03	21.696,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	306.531,93	99.062,70	19.297,72	0,00
Risultato di Amministrazione	299.900,36	177.246,82	213.051,80	174.032,00	168.100,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018
Parte destinata agli investimenti	0,00	35.410,55	15.000,00	6.150,00	3.853,13
Parte accantonata	0,00	0,00	1.875,00	3.750,00	5.052,00
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità	0,00	87.756,78	83.371,29	143.966,58	178.758,73
Vincolato	0,00	2.282,34	11.440,83	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	299.900,36	51.797,15	101.364,68	20.165,42	3.032,52
TOTALE	299.900,36	177.246,82	213.051,80	174.032,00	190.696,38

Come si evince dalla tabella soprariportata, il quinquennio di mandato, a fronte di importi utilizzati di quote di avanzo, ha comunque garantito il mantenimento di un avanzo significativo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	80.000,00	183.000,00		127.440,83	23.150,00

Estinzione anticipata di prestiti					
fpv		29.701,53	330.879,12	120.974,70	40.171,75
Totale	80.000,00 di	212.701,53	330.879,12	248.415,53	63.321,75

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TO TALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	74.553,43	49.971,75	50.181,69	78.696,97	253.403,84
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	5.799,00	20.981,46	2.805,07	19.008,63	48.594,16
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.903,80	7.320,00	0,00	15.090,83	24.314,63
TOTALE	82.256,23	78.273,21	52.986,76	112.796,43	326.312,63
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.244,34	25.669,73	0,00	13.900,00	55.814,07
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.244,34	25.669,73	0,00	13.900,00	55.814,07
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	98.500,57	103.942,94	52.986,76	126.696,43	382.126,70

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.072,05	0,00	15.928,00	244.899,31	269.899,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.055,66	7.808,00	0,00	13.878,45	31.742,11
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	6.968,76	6.968,76
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.403,46	3.727,88	316,00	35.681,13	43.128,47
TOTALE GENERALE	22.531,17	11.535,88	16.244,00	301.427,65	351.738,70

4.1. Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,51	25,15	22,07	23,31	24,12

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	284.788,88	315.513,37	255.709,07	277.718,47	283.595,24
Accertamenti correnti titoli I e III	1.265.396,29	1.254.532,40	1.158.617,23	1.191.363,81	1.175.807,52

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016*	2017*	2018*
S	S	S	S	S

- Dall'esercizio 2016 è subentrato al patto di stabilità la normativa relativa al vincolo pareggio di bilancio Alla quale l'Ente è stato assoggettato

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	854.630,45	895.007,88	812.359,22	729.864,33	665.562,22
Popolazione residente	2.331	2.284	2.238	2.204	2.182
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	336,33	391,85	362,98	331,15	305,02

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,458	2,721	2,464	2,287	2,212

7. Conto del patrimonio in sintesi.

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.516,80	Patrimonio netto	2.366.877,97
Immobilizzazioni materiali	5.296.126,36		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	606.530,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.401.642,60
Disponibilità liquidate	179.907,82	Debiti	1.316.560,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	6.085.081,52	TOTALE	6.085.081,52

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	-511.329,99
B I) Immobilizzazioni immateriali	3.496,63	A II) Riserve	5.355.225,92
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	5.344.469,21	A III) Risultato economico dell'esercizio	111.417,89
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	371.706,00	A) Totale Patrimonio Netto	4.955.313,82
B) Totale Immobilizzazioni	5.719.671,84	B) Fondi per Rischi ed Oneri	143.966,58
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	382.126,70	D) Debiti	1.081.603,03
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	185.807,96		
C) Totale Attivo Circolante	567.934,66		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	106.723,07
TOTALE ATTIVO	6.287.606,50	TOTALE	6.287.606,50

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. **Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	421.246,31	410.983,26	414.609,93	414.690,61	409.209,80
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,24%	32,87%	33,80%	34,47%	32,58%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	180,71	179,94	185,25	188,15	187,53

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	2.331	2.284	2.238	2.204	2.182
<u>Dipendenti</u>	8	8	8	8	8

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

- SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:
NO

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	33.236,18	33.236,18	33.236,18	33.236,18	34.091,68

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis D.l.gs 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obbiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente **non è stato oggetto** di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente **non è stato oggetto** di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente **non è stato oggetto** di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività mediante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esterneizzazione attraverso società: Non presenti

1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il comune di Incisa Scapaccino con deliberazione consigliere n.22/2017 e 25/2018 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Incisa Scapaccino* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Incisa Scapaccino

Lì 27 MAR 2019



Il SINDACO
Matteo Massimelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 29 MAR 2019

L'organo di revisione economico finanziario

